

# Cronisti in classe il Resto del Carlino 2022 20<sup>a</sup> edizione

**BPER:**  
Banca

**CONAD**  
Persone oltre le cose

**CIRFOOD**  
Feed the future

**Med Store**  
Premium Reseller

Scuola media 'Marconi' di Castelfranco Emilia

## Lawrence, esempio di vera integrazione

Le creazioni sartoriali sono il sogno di un immigrato sbarcato in Sicilia: da sette anni vive in Italia e lavora con la macchina da cucire

**Le creazioni** sartoriali sono il sogno di Lawrence, sbarcato in Sicilia, da sette anni vive in Italia confinato in una baracca. Lawrence, un giovane nigeriano di 36 anni è arrivato con un barcone insieme a tanti altri migranti, ha vissuto per lungo tempo in un'umida baracca facendo ogni genere di lavoro per poter sopravvivere. Grazie all'aiuto di una struttura socio-culturale è riuscito a creare un piccolo laboratorio dove realizza con materiali riciclati delle borse, portacellulari e pochette. Lawrence usa per le sue produzioni tessuti riutilizzabili come vecchie cravatte e scarti di altri tessuti, utilizza la macchina da cucire con grande abilità. La sua forza sono le persone che entrano nel suo negozio e restano affascinate dalle sue creazioni. Si rende conto di quanto sia speciale questa opportunità e ringrazia le tante persone italiane che lo

### INCLUSIONE

**Significa valorizzare le diversità per dare a tutti una possibilità di crescita**



Sbarchi sulle coste italiane

hanno aiutato in questa avventura. Questo è un esempio di integrazione che passa attraverso il lavoro, ed è una necessità per ogni persona. La società ideale deve saper integrare, potenziare e mescolare tutti i linguaggi e le diverse caratteristiche per arrivare ad una collaborazione e

cooperazione che riesca a raggiungere il benessere di tutti.

**L'inclusione** è un processo continuo che deve saper affrontare e comprendere le differenze e le difficoltà delle varie persone e dare loro un sostegno apprezzabile. Per fare questo bisogna mettere in campo competenze

diverse per giungere a degli scopi e delle finalità comuni che riescano a soddisfare i bisogni di tutti. Bisogna creare ambienti accoglienti e facilitare gli scambi di ideali e opinioni in modo che le persone si sentano non solo accettate ma anche integrate come parte indispensabi-

le di un gruppo. Il lavoro è un aspetto molto importante per l'integrazione degli immigrati, chi è disoccupato è più esposto alla povertà e all'esclusione sociale. Inoltre con il lavoro si raggiunge una indipendenza economica senza la quale non si possono avere i mezzi e i materiali per progredire all'interno di una società in cui ci si vuole integrare. Il lavoro è un fattore indispensabile al processo di integrazione perché contribuisce anche a ridare 'dignità' alla persona rendendo l'immigrato soggetto attivo della collettività. Il processo di inclusione è il risultato di un delicato equilibrio tra lavoro, scuola e società, che dura nel tempo. E' un processo di confronto e scambio di abitudini di vita e modi di comportamento, di tradizioni culturali tra l'immigrato e la società che lo ospita. La società inclusiva è una società in cui le diversità vengono valorizzate per dare a tutti una possibilità di crescita, dove il sistema paese è in grado di prendersi cura di tutti i cittadini e tutte le persone hanno le stesse possibilità di soddisfare i loro bisogni.

**Alice Dalrio 2<sup>o</sup>B**

### Il fenomeno

## In Venezuela 'gamer' contro la crisi economica C'è chi vende l'oro virtuale dei videogiochi

Esiste perfino un'inflazione digitale, non mancano anche i furti telematici

**Il Venezuela** è il paese dell'America latina con la maggior quantità di petrolio al Mondo, e con tanti problemi economici. Per colpa dell'inflazione e della crisi iniziata nel 2013-2019, i soldi sono diventati carta straccia e il Pil si è dimezzato con il primo mandato presidenziale di Nicolas Maduro, nella crisi più grande nel XXI secolo. A causa di questi problemi economici, sono emigrate 7 mi-

lioni di persone, il 25% della popolazione. Nel momento di crisi, i Venezuelani non potevano guadagnare abbastanza con i lavori normali, ma i ragazzi hanno trovato un modo di guadagnare con i videogiochi. Nel loro nuovo lavoro i gamer venezuelani giocano ore e ore per guadagnare oro virtuale che poi vendono ai giocatori pigri che non vogliono grindare (giocare per guad-

### DERIVA

**I ragazzi giocano ore e ore per guadagnare monete 'irreali'**

gnare), anche se per colpa di internet possono farlo solo nei videogiochi vecchi: questa limitazione causa un'inflazione virtuale, perché tutti grindano sugli stessi giochi. Non tutti i Venezuelani grindano, ci sono anche quelli che s'intrufolano negli account degli altri e rubano tutto l'oro e lo vendono. Tutte queste cose non piacciono ai giocatori normali che vogliono solo giocare, per questo loro bullizzano, uccidono (nei giochi) e fanno bannare gli account dei venezuelani, senza considerare che, a volte, un account bannato può essere letale per una famiglia venezuelana.

**Iliia Novocov, 2<sup>o</sup>D**

### LA RIFLESSIONE

## La bellezza sta nelle differenze tra le persone Per sconfiggere il razzismo dobbiamo parlarne

**Il razzismo** è una forma di odio che deriva dall'idea di sentirsi superiori a persone che hanno punti di vista diversi rispetto al nostro; la cultura, la religione, la politica, la tecnologia e la filosofia sono i principali aspetti dai quali si prende spunto per esercitare questa forma di odio. Il razzismo nasce già nel Medioevo, da allora fino ad oggi non è mai sparito del tutto, tant'è che sono scoppiate delle vere e proprie guerre a causa di questa forma di pregiudizio nei confronti degli altri. Il razzismo ha generato e genera conseguenze disastrose. Il più classico esempio è quello della superiorità della razza ariana sostenuta da Hitler, che causò la morte di milioni di ebrei. Oppure la discriminazione per il colore della pelle, ciò che ha portato al genocidio di tanti neri e alla loro schiavitù. Esistono numerose forme di razzismo, come il bullismo nelle scuole, gli atti di violenza contro le donne o la discriminazione nei confronti degli immigrati. Il modo migliore per combattere il razzismo è quello di parlarne ai giovani e di raccontare loro gli avvenimenti tragici del passato, in modo tale da non ripetere più gli stessi errori.

**Anita Bellopede 2<sup>o</sup>B**